

**MODIFICHE STATUTO**  
**ASSOCIAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO**

Testo Vigente	Proposte di modifica
<p><b>Articolo 1</b></p> <p><b>Costituzione, sede, durata, soci</b></p> <p>È costituita un'Associazione denominata "<del>URBAN CENTER METROPOLITANO</del>", siglabile "<del>UCM</del>", con sede in Torino.</p> <p>L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.</p> <p><del>I soci fondatori sono la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e l'Associazione Torino Internazionale.</del></p> <p><del>Con provvedimento all'unanimità del Consiglio Direttivo, possono essere ammessi altri fondatori.</del></p> <p><del>Possono far parte dell'Associazione Enti, Istituzioni, Organizzazioni economiche, culturali e sociali, pubbliche e private, di rilevante interesse.</del></p>	<p><b>TITOLO I</b></p> <p><b>Art. 1</b></p> <p><b>Costituzione, sede, durata</b></p> <p>È costituita un'Associazione denominata <b>Urban Lab, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del codice civile</b>, con sede in Torino.</p> <p>L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.</p> <p><b>Le finalità dell'Associazione si esplicano nell'ambito del territorio regionale del Piemonte.</b></p> <p>I soci fondatori sono la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo.</p>
<p><b>Articolo 2</b></p> <p><b>Finalità</b></p> <p><del>L'Associazione, che non ha fini di lucro ed opera prevalentemente nell'ambito della Regione Piemonte, ha il compito di supportare sotto il profilo scientifico-culturale i processi di trasformazione di Torino e dell'area metropolitana, nonché di promozione e formazione volte a diffondere la cultura e la conoscenza su temi dell'architettura e dell'urbanistica.</del></p> <p><del>In tale attività, ricerca e sviluppa forme di collaborazione e sinergia con ogni altra associazione culturale o scientifica che persegue analoghe finalità e promuove il coordinamento generale tra di esse al fine anche di evitare duplicazioni e sovrapposizioni.</del></p> <p><del>Nell'ambito delle sue finalità l'Associazione,</del></p>	<p><b>Art. 2</b></p> <p><b>Finalità</b></p> <p><b>L'Associazione ha per scopo l'informazione e il dibattito su azioni, progetti e iniziative di trasformazione, riqualificazione urbana nonché l'elaborazione di azioni, progetti e iniziative di carattere culturale, ambientale ed energetico, volte a contribuire al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo economico e alla salvaguardia dell'ambiente, favorendo altresì il dialogo e il dibattito scientifico e culturale fra tutti gli attori coinvolti in tali processi; promuove la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e ai progetti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la diffusione di tecnologie innovative, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi comunali, lo sviluppo di Torino e della sua area metropolitana verso un modello urbano più sostenibile, intelligente ed attrattivo.</b></p>

anche in collaborazione con terzi:

—accompagna, offrendo i necessari supporti tecnico-scientifici e culturali, le Amministrazioni Pubbliche, nonché le Istituzioni ed i soggetti privati che lo richiedano, nella programmazione, elaborazione definizione di quegli interventi che per dimensione, localizzazione, valenza strategica, rilevanza storico-architettonica o ambientale richiedano e meritino particolare attenzione; in questa attività di accompagnamento alle trasformazioni, particolare attenzione sarà dedicata all'analisi e all'implementazione delle progettualità complesse che coinvolgono l'area metropolitana torinese, in modo da favorire anche lo sviluppo di azioni di governance alla scala metropolitana;

—promuove la conoscenza, la partecipazione ed il dialogo fra tutti gli attori della scena urbana sulle maggiori trasformazioni ed interventi su scala urbana e metropolitana, anche attraverso confronti con analoghi processi in corso nelle maggiori aree urbane italiane e straniere;

—documenta e informa sugli interventi in corso, approfondendo altresì i grandi temi del dibattito urbano attraverso il ricorso a specifici strumenti quali esposizioni, pubblicazioni, dibattiti, presentazioni e workshop;

—promuove e coordina la raccolta e conservazione di documenti relativi all'architettura e all'urbanistica moderna e contemporanea e gli archivi dei professionisti, enti e imprese del mondo della costruzione, promuove la costituzione di centri territoriali di documentazione per l'architettura, e in collaborazione con gli enti preposti sviluppa la rete informativa nazionale degli archivi di architettura.

L'Associazione può svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale,

### Art. 3

#### Attività direttamente connesse

Nell'ambito delle proprie finalità l'Associazione:

- 1) Collabora con le istituzioni, gli enti e le strutture di volta in volta interessate, a interventi di riqualificazione urbana, azioni di innovazione sociale e nuovi usi degli spazi legati alla riqualificazione, dedicando particolare attenzione all'analisi delle progettualità complesse che coinvolgono l'area metropolitana torinese;
- 2) Partecipa a strategie integrate e soluzioni creative volte alla razionalizzazione delle risorse energetiche locali e alla promozione delle energie rinnovabili;
- 3) Ricerca e sviluppa forme di collaborazione e sinergia con associazioni, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, nazionali ed internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima e promuove il coordinamento generale tra di esse, anche stipulando accordi, convenzioni, intese, protocolli e simili;
- 4) Realizza attività di monitoraggio, studio, raccolta, conservazione e divulgazione di documenti sui temi della città, promuovendo la rete degli Urban Center e la costituzione di centri territoriali di documentazione per l'architettura e, in collaborazione con gli enti competenti, sviluppa la rete informativa nazionale degli archivi di architettura; supporta la divulgazione dei risultati di ricerche e studi effettuati da organismi esterni;
- 5) Promuove conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni, seminari,

~~affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile o solo opportuna al perseguimento delle proprie finalità.~~

**incontri e tutte quelle iniziative, anche di carattere artistico e culturale, idonee a documentare e informare, nonché a favorire le relazioni tra gli operatori, gli organismi nazionali e internazionali e il pubblico sui processi di trasformazione urbana in corso, sui temi dell'architettura, dell'urbanistica, della rigenerazione urbana, dello sviluppo sostenibile, dell'uso consapevole dell'energia, dell'ambiente, dell'accessibilità, dell'inclusione e coesione sociale, provvedendo alla loro organizzazione direttamente o tramite terzi che riguardano la realtà urbana di Torino;**

- 6) Partecipa a bandi di enti pubblici nazionali, internazionali e dell'Unione Europea;**
- 7) Diffonde l'utilizzo di strumenti innovativi e nuove tecnologie per la partecipazione del cittadino alla vita di Torino e alla sua trasformazione;**
- 8) Può istituire premi e borse di studio;**
- 9) Amministra e gestisce i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o di cui abbia la disponibilità, funzionali agli scopi di cui all'art. 2;**
- 10) Realizza attività editoriali, cataloghi, filmati, video e simili.**

**L'Associazione può svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.**

## **TITOLO II**

### **Art. 4**

#### **Patrimonio ed entrate**

**Il patrimonio indisponibile dell'Associazione è costituito:**

**- dalle somme e dai beni di cui la stessa è stata dotata in sede di costituzione e durante gli esercizi di svolgimento dell'attività, come**

<p style="text-align: center;"><b>Articolo 3</b> <b>Patrimonio</b></p> <p>Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle somme e dai beni di cui la stessa è stata dotata in sede di costituzione e durante gli esercizi di svolgimento dell'attività, come risulta dai bilanci regolarmente approvati.</p> <p><del>Il patrimonio potrà essere in seguito incrementato da:</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- beni mobili o immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, ivi inclusi eventuali conferimenti di beni in natura da parte dei soci fondatori, nonché donazioni, offerte e disposizioni testamentarie, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di legge, da parte di enti o di privati, con espressa destinazione al patrimonio;</li> <li>- elargizioni, contributi o erogazioni di quanti, enti o privati, apprezzino e condividano gli scopi dell'Associazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento, purché espressamente destinati ad incrementare il patrimonio dell'Associazione;</li> <li>- somme derivanti e prelevate dai redditi che il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.</li> </ul> <p>Le rendite derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, nonché le eventuali donazioni, offerte e disposizioni non specificatamente destinate ad incremento del patrimonio saranno interamente devolute agli scopi dell'Associazione nell'esercizio in cui le rendite o le liberalità si riferiscono o in esercizi successivi. Il Consiglio Direttivo potrà disporre che tutte o parte delle rendite di uno o più esercizi vengano attribuite al patrimonio.</p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 4</b> <b>Entrate</b></p>	<p>risulta dai bilanci regolarmente approvati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dai beni mobili o immobili che perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, ivi inclusi eventuali conferimenti di beni in natura da parte dei soci fondatori, nonché donazioni, offerte e disposizioni testamentarie, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di legge, da parte di enti o di privati, con espressa destinazione al patrimonio;</li> <li>- da elargizioni, contributi o erogazioni di quanti, enti o privati, apprezzino e condividano gli scopi dell'Associazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento, purché espressamente destinati ad incrementare il patrimonio dell'Associazione;</li> <li>- da somme derivanti e prelevate dai redditi che il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.</li> </ul> <p>Le rendite derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, nonché le eventuali donazioni, offerte e disposizioni non specificatamente destinate ad incremento del patrimonio saranno interamente devolute agli scopi dell'Associazione nell'esercizio in cui le rendite o le liberalità si riferiscono o in esercizi successivi. Il Consiglio Direttivo potrà disporre che tutte o parte delle rendite di uno o più esercizi vengano attribuite al patrimonio.</p> <p>Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>quote associative annue</b></li> <li>- rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio <b>e dalle attività dell'Associazione medesima</b>, di cui all'art. 3, <b>e non specificamente destinate all'incremento del patrimonio;</b></li> <li>- ogni eventuale contributo, erogazione, offerta o donazione da parte di soggetti terzi, compresi enti pubblici o privati, nazionali e</li> </ul>
--	---

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- rendite derivanti dalla gestione del patrimonio di cui all'articolo 3;

- ogni eventuale contributo, erogazione, offerta o donazione da parte di soggetti terzi, compresi enti pubblici o privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- contributi straordinari e finanziamenti attribuiti all'Associazione da soggetti, enti pubblici o privati, che patrocinano e finanziano singoli eventi, manifestazioni o progetti per l'attuazione dei fini istituzionali, che non siano espressamente destinati al patrimonio.

~~Con deliberazione assunta all'unanimità dal Consiglio Direttivo in sede di predisposizione del bilancio preventivo sarà proposta ai soci l'entità del contributo annuo.~~

internazionali, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- contributi straordinari e finanziamenti attribuiti all'Associazione da soggetti, enti pubblici o privati, che patrocinano e finanziano singoli eventi, manifestazioni o progetti per l'attuazione dei fini istituzionali, che non siano espressamente destinati al patrimonio.

#### **Art. 5**

##### **Esercizio e bilancio**

**L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.**

**Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 31 marzo di ogni anno, il Direttore predispone il bilancio d'esercizio da sottoporre al Presidente e successivamente al Consiglio Direttivo affinché questi lo presenti all'assemblea per l'approvazione e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto, per quanto applicabile, dal Codice Civile in materia di redazione del bilancio.**

**Entro il 31 ottobre dell'anno in corso il Direttore predispone il bilancio preventivo da sottoporre al Presidente e successivamente al Consiglio Direttivo affinché questo lo presenti all'Assemblea per l'approvazione.**

**Nel caso di particolari esigenze, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro il 30 giugno.**

#### **Art. 6**

##### **Destinazione degli avanzi di gestione**

L'Associazione non può distribuire **avanzi** anche in modo indiretto e ha l'obbligo di impiegarli per il raggiungimento delle finalità istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5</b> <b>Destinazione degli utili</b></p> <p>L'Associazione non può distribuire <del>utili</del> anche in modo indiretto e ha l'obbligo di impiegare <del>gli utili e gli avanzi di gestione</del> per il raggiungimento delle finalità istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO III</b> <b>Art. 7</b> <b>Soci</b></p> <p>All'associazione possono partecipare enti pubblici e privati che ne condividano gli scopi e le finalità e si impegnano a realizzarli, sulla base dei criteri deliberati dall'Assemblea dei soci.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 8</b> <b>Categorie di associati</b></p> <p>Sono soci fondatori dell'Associazione coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo o coloro che sono stati ammessi come tali dall'Assemblea dei soci a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto.</p> <p>Sono soci ordinari dell'Associazione i soggetti ammessi a farne parte con deliberazione presa dall'Assemblea con la maggioranza dei soci fondatori.</p> <p>I soci, indipendentemente dalle categorie cui appartengono, hanno parità di diritti, compreso quello di voto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 9</b> <b>Ammissione degli associati</b></p> <p>L'ammissione di un nuovo socio viene deliberata dall'Assemblea, a seguito della presentazione di una richiesta scritta, firmata dal rappresentante legale dell'ente e contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto e ad osservare i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.</p> <p>La qualifica di socio non è trasmissibile.</p> <p>In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 10</b> <b>Quote associative</b></p> <p>I soci sono tenuti a corrispondere le quote associative annuali nell'importo stabilito</p>
---	---

<p style="text-align: center;"><b>Articolo Organi</b></p> <p>Sono Organi dell'Associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Assemblea;</li> <li>- il Presidente;</li> <li>- il Consiglio Direttivo;</li> </ul>	<p>dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 11</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Recesso - esclusione</b></p> <p>La <b>qualifica</b> di socio si perde per recesso o esclusione.</p> <p><b>Il socio che intende recedere deve comunicarlo per iscritto al Consiglio Direttivo almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso diverso la quota è dovuta anche per l'anno successivo.</b></p> <p>L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti <b>per grave e reiterato inadempimento degli obblighi derivanti dal presente Statuto o altri comportamenti incompatibili con gli scopi dell'Associazione, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa, il mancato versamento della quota associativa per tre annualità consecutive.</b></p> <p><b>I soci receduti o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono riavere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>TITOLO IV</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 12</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Organi</b></p> <p>Sono Organi dell'Associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Assemblea;</li> <li>- il Presidente;</li> <li>- il Consiglio Direttivo;</li> <li>- il <b>Revisore legale dei conti.</b></li> </ul> <p><b>Gli organi dell'Associazione diversi dall'Assemblea durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro elezione, e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi.</b></p>
---	--

- il Revisore.

**I componenti degli organi, con eccezione del revisore legale dei conti, non percepiscono alcun compenso in relazione alla carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute secondo le indicazioni di legge.**

**È ammessa la possibilità che le riunioni degli organi a carattere collegiale si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano identificati, che venga adeguatamente conservata agli atti dell'adunanza la prova di tale identificazione e che sia consentito a ciascun partecipante di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Le riunioni si considerano tenute nel luogo in cui si trova il Presidente e in cui deve trovarsi anche il segretario verbalizzante.**

**Delle sedute degli organi viene redatto il verbale che, debitamente sottoscritto, viene inserito in appositi libri conservati presso la sede dell'Associazione, ove ogni componente degli organi può prenderne liberamente visione.**

### **Art. 13**

#### **Assemblea dei Soci**

**L'Assemblea è composta dai rappresentanti legali dei soci dell'Associazione, o loro delegati, ed è convocata e presieduta dal Presidente.**

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un terzo dei soci.

La convocazione deve essere fatta con avviso spedito ai soci, a mezzo raccomandata o fax o posta elettronica almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due giorni.

### **Articolo 7**

#### **Soci e Assemblea**

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci dell'Associazione. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente o, in assenza o impedimento da altro membro del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte

all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un terzo dei soci. La convocazione deve essere fatta con avviso spedito ai soci, a mezzo raccomandata o fax o posta elettronica almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza o, in caso di comprovata urgenza, con preavviso di almeno due giorni.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno. ~~Sono ammesse, nel rispetto di legge, le Assemblee in audio-video conferenza.~~

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Ogni componente dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

~~Le deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo e quelle riguardanti le modificazioni dello Statuto sono assunte con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.~~

~~Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato.~~

L'Assemblea ha i seguenti poteri:

- approva il bilancio preventivo entro il ~~30~~ **novembre**;
- approva il bilancio consuntivo entro il 30 aprile;
- delibera sulle linee fondamentali di attività dell'Associazione conformemente agli scopi previsti nello Statuto;

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Ogni componente dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni **concernenti le modificazioni** dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione sono assunte con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea ha i seguenti poteri:

- approva il bilancio preventivo entro il **31 dicembre**;
- approva il bilancio consuntivo entro il 30 aprile;
- delibera sulle linee fondamentali di attività dell'Associazione conformemente agli scopi previsti nello Statuto **su proposta del Consiglio Direttivo**;
- **approva i regolamenti dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo**;
- **determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, in funzione del numero dei soci**;
- **nomina il Presidente, su designazione della Città di Torino**;
- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- **delibera i criteri per l'ammissione di nuovi soci**;
- delibera l'ammissione dei soci e le quote di adesione; **delibera altresì la loro esclusione, su proposta del Consiglio Direttivo**, con le modalità previste **dal presente Statuto**;

- delibera l'ammissione dei soci e le quote di adesione con le modalità previste all'art. 4, ~~ultimo comma;~~

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo ~~diversi dal Presidente tra i soggetti indicati ai sensi dell'art.9;~~

- nomina il Revisore e ne delibera il compenso.

La qualità di socio si perde per recesso o esclusione. ~~Ciascun socio può recedere dall'Associazione comunicandolo per scritto al Presidente che ne prende atto.~~

L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti ~~qualora siano accertate persistenti violazioni da parte del socio agli obblighi statutari o altri comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione. I soci receduti o esclusi sono obbligati a pagare il contributo dell'anno in corso e cessano con effetto al 31 dicembre dello stesso anno.~~

#### **Articolo 8 Presidente**

Il Presidente dell'Associazione ~~viene eletto dall'Assemblea su proposta della Città di Torino.~~

Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Associazione. Egli, inoltre, presiede, con diritto di voto, le adunanze del Consiglio Direttivo, stabilendo l'ordine del giorno.

~~Il Presidente ha tutti i poteri per l'ordinaria~~

- nomina il Revisore e ne delibera il compenso;  
- **nomina i componenti dell'Advisory Board sulla base di specifico avviso pubblico;**  
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e nomina il liquidatore.

#### **Art. 14**

##### **Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è **nominato dall'Assemblea dei Soci, su designazione della Città di Torino.**

Al Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Associazione. Egli, inoltre, **convoca e presiede, con diritto di voto, le adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, stabilendo l'ordine del giorno; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione.**

**In caso di indifferibilità e urgenza il Presidente adotta gli atti di competenza del Consiglio Direttivo, che deve essere convocato entro il termine di 60 giorni per la ratifica degli stessi.**

**Il Presidente svolge compiti di proposta e impulso in merito alle finalità statutarie dell'Associazione.**

~~amministrazione dell'Associazione, ad eccezione dei poteri attribuiti espressamente al Consiglio Direttivo ed, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento delle finalità statutarie.~~

#### **Articolo 9**

##### **Consiglio Direttivo**

~~Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da altri due membri eletti dall'Assemblea come segue:~~

- ~~–uno su indicazione della Compagnia di San Paolo;~~
- ~~–uno su indicazione dell'Associazione Torino Internazionale;~~

~~I membri del Consiglio Direttivo, diversi dal Presidente, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.~~

~~Il Consiglio Direttivo si è regolarmente costituito e in carica allorché tutti i membri designati abbiano accettato la carica in occasione dell'insediamento del primo Consiglio Direttivo.~~

~~Il Consigliere che intenda dimettersi ne dà comunicazione scritta al Presidente ed al Revisore.~~

~~Il Consigliere che cessi dalla carica per qualsiasi causa, viene sostituito, applicando quanto previsto dal primo comma del presente articolo. Il Presidente provvede senza indugio a sollecitare la designazione da parte del Socio che aveva designato il Consigliere dimissionario.~~

~~Le designazioni, in ogni caso, dovranno essere soggette ad approvazione da parte dell'Assemblea.~~

~~La carica è gratuita salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in forza del mandato.~~

#### **Articolo 10**

#### **Art. 15**

##### **Consiglio Direttivo**

**Il Consiglio Direttivo è composto da un massimo di 5 componenti, compreso il Presidente dell'Associazione, nominati dall'Assemblea.**

**Possono essere nominati solo coloro per i quali non ricorrono cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Per la sua composizione si rispetta il principio della parità di genere.**

**Il Consigliere che intenda dimettersi ne dà comunicazione scritta al Presidente ed al Revisore.**

**Il Consigliere che cessi dalla carica per qualsiasi causa, viene sostituito e svolge l'incarico per la restante parte del mandato.**

#### **Articolo 16 -**

##### **Consiglio Direttivo: convocazione e quorum**

**Il Consiglio Direttivo è convocato dal**

<p style="text-align: center;"><b>Consiglio Direttivo: convocazione e quorum</b></p> <p>Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta questi lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta motivata da almeno la metà dei suoi membri e, comunque, almeno due volte l'anno.</p> <p>Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Consigliere da lui delegato ai sensi dello statuto.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri <del>ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</del></p> <p><del>Per la proposta di modificazioni dello statuto, la proposta di liquidazione dell'Associazione e l'approvazione dei progetti di bilanci preventivi e consuntivi occorre il parere favorevole di almeno i due terzi dei Consiglieri presenti alla seduta.</del></p> <p>In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>Le deliberazioni sono fatte constare da apposito verbale redatto sotto la responsabilità del Presidente che lo sottoscrive unitamente al Segretario <del>incaricato della verbalizzazione dallo stesso Presidente.</del></p> <p><del>Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:</del></p> <p><del>a. che siano presenti nello stesso luogo il</del></p>	<p>Presidente dell'Associazione ogni qualvolta questi lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi componenti e, comunque, almeno due volte l'anno.</p> <p><b>L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai consiglieri, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire anche mediante preavviso di due giorni lavorativi.</b></p> <p>Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Consigliere da lui delegato ai sensi dello statuto.</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri; <b>le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza dei presenti.</b></p> <p>In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.</p> <p>Le deliberazioni sono fatte constare da apposito verbale redatto sotto la responsabilità del Presidente che lo sottoscrive unitamente al segretario.</p>
---	---

~~presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;~~  
~~b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;~~  
~~c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;~~  
~~d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.~~

#### **Articolo 11**

##### **Attribuzioni del Consiglio Direttivo**

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione occorrenti per il conseguimento dei fini dell'Associazione salvo quanto attribuito all'Assemblea.

~~Il Consiglio Direttivo per lo svolgimento dell'attività si deve avvalere di una struttura operativa di riferimento.~~

Competono altresì al Consiglio Direttivo:

- a. l'attribuzione di deleghe e poteri nell'ambito del Consiglio Direttivo;
- b. la predisposizione dei Regolamenti di funzionamento;
- c. la nomina e la revoca del Direttore e del Segretario Generale, nonché la determinazione delle relative attribuzioni e compensi;
- d. il trasferimento della sede nell'ambito della città;
- e. la redazione dei programmi di attività e dei progetti di bilancio preventivo e consuntivo;
- f. ogni altra attività non riservata espressamente ad altri organi.

#### **Art. 17**

##### **Attribuzioni del Consiglio Direttivo**

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione occorrenti per il conseguimento dei fini dell'Associazione, salvo quanto attribuito all'Assemblea e al Direttore.

**In particolare esso svolge le seguenti attività:**

- a) **L'approvazione** dei programmi di attività da sottoporre all'Assemblea, sentito l'Advisory Board sui temi di sua competenza.
- b) **l'approvazione degli schemi di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea per la relativa adozione;**
- c) **l'attuazione di tutte le deliberazioni dell'Assemblea;**
- d) l'attribuzione di deleghe e poteri nell'ambito del Consiglio Direttivo;
- e) la predisposizione dei Regolamenti **dell'Associazione, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;**
- f) la nomina e la revoca del Direttore, nonché la determinazione delle relative attribuzioni e compenso;
- g) il trasferimento della sede esclusivamente nell'ambito della città di Torino;
- h) **la proposta all'Assemblea di eventuali**

<p style="text-align: center;"><b>Articolo 12</b> <b>Direttore</b></p> <p>Il Direttore viene nominato dal Consiglio Direttivo ed è il responsabile della direzione e della corretta esecuzione delle attività dell'Associazione e del coordinamento operativo nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.</p> <p>Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e <del>può nominare un Vice Direttore che lo coadiuvi nella gestione dell'Associazione.</del></p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 13</b> <b>Segretario Generale</b></p> <p><del>Il Segretario Generale, cura la gestione amministrativa e finanziaria</del></p>	<p><b>modifiche statutarie o di scioglimento dell'Associazione;</b></p> <p>i) <b>la proposta all'Assemblea di esclusione di soci e di nuove adesioni;</b></p> <p>j) <b>l'approvazione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'Advisory Board;</b></p> <p>k) <b>l'eventuale costituzione di Comitati Tecnici temporanei di consulenza su problematiche o linee di lavoro specifiche, e la nomina e revoca dei relativi componenti;</b></p> <p>l) ogni altra attività non riservata espressamente ad altri organi;</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 18</b> <b>Direttore</b></p> <p>Il Direttore dura in carica tre anni, ed è rinnovabile, viene nominato dal Consiglio Direttivo <b>tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nell'ambito delle attività svolte dall'Associazione, previa selezione pubblica;</b> è il responsabile della direzione e della corretta esecuzione delle attività dell'Associazione e del coordinamento operativo nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo; <b>predispone il programma delle attività, valuta le proposte di dibattito pubblico avanzate dall'Advisory Board e l'organizzazione delle relative modalità, garantendo la massima partecipazione e pubblicizzazione.</b> <b>Predispone anche gli schemi di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Presidente e successivamente al Consiglio Direttivo.</b></p> <p><b>Il Direttore</b> partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea, <b>dell'Advisory Board e ne cura la verbalizzazione.</b></p>
---	---

~~dell'Associazione nei limiti di spesa fissati dal Consiglio Direttivo e la tenuta dei libri sociali dell'Associazione, predispone e verifica l'attuazione dei piani di attività e predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo.~~

~~Egli partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea di cui svolge le funzioni di Segretario.~~

#### **Articolo 14 - Revisore**

Il Revisore è nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il Revisore deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e scade con esso.

Esso può essere rinominato.

Al Revisore spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo determinato dall'Assemblea.

Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e sul rispetto dello Statuto ed esprime il proprio parere, mediante apposite relazioni annuali, sul bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea.

#### **Art. 19**

##### **Revisore legale dei conti**

Il Revisore **legale dei conti** è nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il Revisore deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e scade con esso.

Esso può essere rinominato.

Il Revisore vigila sulla gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esprime il proprio parere, mediante apposite relazioni annuali, **sulle proposte di bilancio preventivo e consuntivo** da presentare all'Assemblea.

Al Revisore spetta, oltre al rimborso delle spese occasionate dalla carica, un compenso annuo determinato dall'Assemblea.

#### **Art. 20**

##### **Advisory Board**

**L'Advisory Board è l'organismo consultivo indipendente dell'Associazione in materia di urbanistica, architettura e paesaggio, nominato dall'Assemblea sulla base di avviso pubblico.**

**Esso è composto di 5 membri, così individuati:**

- **1 esperto in materia di pianificazione urbana e progettazione architettonica;**
- **1 esperto in storia dell'architettura, restauro e tutela del patrimonio;**
- **1 esperto di architettura del paesaggio;**

<p style="text-align: center;"><b>Articolo 15</b> <b>Esercizio e Bilancio</b></p> <p>L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 31 marzo di ogni anno, il <del>Segretario Generale</del> predispone il bilancio d'esercizio da sottoporre al Presidente e successivamente al Consiglio Direttivo affinché questi lo presenti all'assemblea per l'approvazione e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle regole di ordinata contabilità nonché a quanto previsto, per quanto applicabile, dal Codice Civile in materia di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 esperto in sociologia urbana;</li> <li>- 1 esperto in comunicazione.</li> </ul> <p>Per la sua composizione si rispetta il principio della parità di genere.</p> <p>Ogni componente, all'atto dell'accettazione della nomina, rilascia dichiarazione dove viene esclusa ogni ipotesi di conflitto di interesse tra le sue attività professionali svolte per conto di enti o privati e le attribuzioni dell'Advisory Board.</p> <p>I componenti dell'Advisory Board durano in carica tre esercizi: il mandato, a titolo gratuito, è rinnovabile una sola volta.</p> <p>L'Advisory Board elegge al suo interno, a maggioranza, un Presidente durante la prima riunione.</p> <p><b>L'Advisory Board:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suggestisce i principali temi di natura urbanistica/architettonica/paesaggistica ed ambientale da sottoporre a informazione, dibattito e partecipazione per la Città di Torino.</li> <li>- esercita funzioni di Osservatorio sulle tendenze in materia di architettura e urbanistica e relaziona almeno una volta all'anno all'Assemblea dei Soci dell'Associazione;</li> <li>- suggerisce azioni di ricerca, collaborazione e partecipazione a iniziative culturali nazionali e internazionali sui temi dell'urbanistica e dell'architettura</li> <li>- esprime pareri non vincolanti in ordine agli indirizzi, ai programmi e alle attività dell'Associazione, sulle tematiche di interesse, offrendo un punto di vista terzo anche su richiesta degli organi dell'Associazione.</li> </ul>
---	--

redazione del bilancio.

Entro il 31 ottobre dell'anno in corso il ~~Segretario Generale~~ predispone il bilancio preventivo da sottoporre al Presidente e successivamente al Consiglio Direttivo affinché questo lo presenti all'Assemblea per l'approvazione.

~~L'Associazione nei propri bilanci preventivi e consuntivi dovrà evidenziare separatamente i costi di funzionamento comprensivi dell'accompagnamento ai progetti e della comunicazione di carattere ordinario da tutti gli altri costi di specifiche iniziative sia di accompagnamento progettuale che di comunicazione.~~

#### **Articolo 16 Informativa**

~~I progetti di bilancio preventivo e consuntivo, prima di essere approvati dal Consiglio Direttivo, nonché la versione finale del bilancio preventivo e consuntivo, così come approvata dal Consiglio medesimo, dovranno essere inviati a tutti i Soci.~~

~~Il Presidente trasmette ai Soci i documenti di volta in volta da loro richiesti relativamente a qualsiasi iniziativa e/o procedura dell'Associazione.~~

~~L'Associazione è soggetta ai vincoli di informativa previsti ai sensi degli Statuti, dei Regolamenti e delle Norme degli Enti Fondatori.~~

#### **Articolo 17 Scioglimento**

L'Associazione viene sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal Codice Civile. ~~Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti.~~

~~I Soci fondatori nominano un liquidatore per~~

**L'Advisory Board si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del suo Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.**

**Delle riunioni dell'Advisory Board è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Direttore che cura la verbalizzazione.**

#### **Art. 21**

##### **Scioglimento**

L'Associazione viene sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal Codice Civile. **In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio, esaurita la fase della liquidazione, verrà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea, ad altri enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione, e comunque nel rispetto delle norme del Codice Civile.**

**L'assemblea nomina il liquidatore stabilendone i poteri e il trattamento economico.**

#### **Art. 22**

**Prevenzione della corruzione e trasparenza**  
L'Associazione adegua la sua organizzazione al rispetto delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

#### **Art. 23**

##### **Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto sono richiamate le norme di legge.

~~l'esecuzione di quanto necessario alla liquidazione dell'Associazione.~~

~~I beni che residuano al termine della liquidazione sono devoluti per scopi analoghi a quelli dell'Associazione comunque nel rispetto delle norme del Codice Civile.~~

### **Articolo 18**

#### **Disposizioni Finali**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto sono richiamate le norme di legge.